

APRIAMO LA PORTA ALLA SICUREZZA

ASSICURARSI PER I DANNI CAUSATI DA INCENDIO

Le cause di un incendio sono spesso banali e possono dipendere da cattive abitudini (fornare a letto o utilizzare un'unica presa di corrente per collegare più apparecchi), come da negligenza o inadeguatezza dell'impianto elettrico: il corto circuito è tra le cause più frequenti di incendio.

Non bisogna dimenticare gli incidenti domestici più accidentati, ad esempio, che l'olio da frittura inneschi un incendio e danneggi irrimediabilmente i pensili della cucina!

La polizza assicurativa si prefigge di tutelare dalle perdite economiche l'Assicurato e i suoi familiari e i loro beni.

Le coperture, non rigostrate, tuttavia, i soli danni provocati dal fuoco, sono ad esempio assicurati i danni agli elettrodomestici in conseguenza di scariche provocate da un fulmine abbatto sulla nostra abitazione, così come la rottura di impianti idrici o di riscaldamento.

Sono, inoltre, garantiti alcuni eventi naturali, come le trombe d'aria o la grandine.

È importante conoscere l'esatto valore da assicurare contro i danni da incendio, infatti, per il fabbricato la somma da assicurare deve corrispondere al suo costo di costruzione.

Ovviamente esistono numerose variabili, quali la tipologia costruttiva e l'abitazione.

A titolo di esempio, prendiamo un fabbricato di categoria civile, ubicato in provincia di Milano. Il costo di costruzione attuale è di 700 euro al metro quadro. Se l'immobile è invece di tipo signorile, tale costo aumenta ad almeno 875 euro. Sono sufficienti 830 euro per un fabbricato di tipo economico. Questi valori, metiamo sono indicativi. Per una corretta determinazione è opportuno chiedere aiuto al proprio assicuratore.

Analogamente, l'importo da assicurare per il contenuto deve corrispondere al valore dei beni (arredamenti, capi di vestiario, oggetti preziosi, ecc.). È consigliabile scegliere la formula "valore a nuovo" che prevede un indennizzo corrispondente alla spesa necessaria per riacquistare beni



uguali o equivalenti a quelli danneggiati, in pratica non si applica alcun "degrado".

Ovviamente di tale scelta si dovrà tenere conto nel determinare la somma assicurata.

È importante stimare con precisione i valori da assicurare in modo che, il valore dei beni non assicurati, al momento del sinistro superiore a la somma assicurata, sarà applicata la "regola proporzionale" prevista dall'articolo 1907 del Codice Civile. L'indennizzo viene così ridotto in misura equivalente al rapporto tra importo assicurato e valore del bene.

Ad esempio, ci assicuriamo per 100.000 euro e, al momento del sinistro, i beni valgono il triplo, 300.000 euro.

Un danno di 15.000 euro sarà indennizzato in misura di un terzo.

Di norma, gli oneri di una somma sono meglio contenuti. Per di più questa regola è applicata solo quando la differenza tra il valore reale e quello assicurato è superiore al dieci per cento.

ASSICURARSI PER I DANNI CAUSATI DA FURTO

Le precauzioni adottate contro il pericolo di trovare la casa a soqquadro e i nostri beni più preziosi trafugati servono per scoraggiare "soli ignoti" a tale fine consigliamo una